

## L'incredibile spettacolo dei comignoli del Gargano

Author : Geppe Inserra

Date : 3 Marzo 2016



**Gianni De Maso**, studioso dei ricchissimi "dialetti architettonici del Gargano", sintetizza con questa immagine che regala una profonda emozione, il passaggio del [brano di Corrado Alvaro](#) sui comignoli del Gargano, pubblicato qualche giorno fa su *Lettere Meridiane*.

Qua e là nelle valli - ha scritto Alvaro - , spuntano certi enormi comignoli, e non se ne scorge l'abitazione. ma non c'è traccia d'uomo se non questi enormi camini della forma di torri, di campanili, di lanterne, di vecchi casolari, bianchi come la pietra, e un filo di fumo annunzia che qualcuno è vivo là sotto, chiuso come un minatore.- Questi camini dicono tutto: il vento che tira, il freddo d'inverno, la bisogna del pane.

Per il comignolo di Monte Sant'Angelo, De Maso ringrazia **Delia Leone**, autrice della straordinaria fotografia. Delia Leone, a sua volta, ringrazie Gianni: "sono contentissima di aver aggiunto un tassello al tuo lavoro, e straordinario è solo il tuo lavoro."

Parole e immagini di rara suggestione e profonda bellezza.

Gianni De Maso è riuscito con le sue immagini a dare corpo e spessore visivo alle suggestioni suscitate da Corrado Alvaro.

Viviamo davvero in un territorio di pregio straordinario. Ma com'è che non ce ne accorgiamo?